

E analogamente per tutte quante le altre ipotesi concernenti spese di gestione del portafoglio, spese di incasso dei premi, spese di acquisizione, rischio di mortalità dell'esercizio.

L'Azienda industriale a sua volta, poichè i prezzi dei contratti di assicurazione sono predeterminati, accredita l'azienda patrimoniale di tutto l'ammontare dei premi, ammontare costituito dal costo dell'assicurazione valutato in base alle previsioni innanzi indicate e dal margine dei profitti. L'azienda patrimoniale quindi beneficia dell'azienda industriale dei margini di profitti contenuti nei premi dell'emissione e dei risultati del bilancio tecnico dell'esercizio.

Siffatti profitti congiunti coi profitti e colle perdite derivanti dall'azienda patrimoniale per saggio di rendimento del patrimonio per misura di spese di gestione, per misura di spese di acquisizione, determinano il risultato economico dell'esercizio. I criteri sopra indicati di identificazione e di accertamento dei rapporti tra azienda patrimoniale e azienda industriale, insieme fuse nella personalità giuridica dell'Istituto, mentre hanno valore euristico non surrogabili per l'analisi dei risultati economici della nostra complessa azienda, non possono trovare peraltro riscontro esplicito nelle nostre scritturazioni contabili. Queste sono preordinate alla registrazione dei fatti economici che interessano l'azienda patrimoniale, e però rilevano soltanto il risultato ultimo dell'azienda industriale.

E' utile fin da ora affermare la convenienza di registrazioni periodiche anche di altri fatti concernenti lo svolgimento del portafoglio e che portino a definitive liquidazioni di profitti o di perdite di competenza dell'esercizio.

L'Azienda industriale ha dunque come dicevamo un bilancio